

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DELL'ACCERTATORE DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 SUI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO LOCALE (BUS) AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI PRIMO E SECONDO GRADO.

VISTO l'ART.1 del DL 111/2021 convertito in L. 133/2021 il quale recita al comma 1 "1. Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza"

VISTO L'art. 9 ter 1 del DL 111/2021 convertito in L. 133/2021 intitolato "impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo" che prevede "le disposizioni del primo periodo non si applicano ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché a coloro che frequentano i sistemi regionali di formazione (...)"

VISTO l'art. 34 Cost. il quale statuisce il diritto/dovere all'istruzione "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. (...)"

Tanto premesso

La presente vale quale assunzione di responsabilità per l'accertatore delle certificazioni verdi covid-19 (identificato dal verbale rilasciato allo studente di cui la presente è parte integrante) sui mezzi di trasporto pubblico locale della città di _____ che sul mezzo di trasporto locale _____ in data _____ ha elevato verbale nei confronti dello studente/ della studentessa _____ nato/a a _____ il _____ diretto/a all'Istituto Scolastico _____

L'accertamento della sussistenza della certificazione verde covid-19 in capo agli studenti, quale requisito imposto per poter viaggiare a bordo del mezzo di trasporto locale -mentre si reca a scuola oppure rientra da scuola a casa- è azione contraria alla legge e alla Costituzione della Repubblica italiana, per come in premessa. L'elevazione del verbale nei confronti dello/della studente/studentessa costituisce pertanto azione illegittima, di cui l'accertatore si assume la piena e incondizionata responsabilità giuridica, civile, amministrativa e penale (*ex multis*, potrebbe ravvisarsi la sussistenza dell'ipotesi di reato della violenza privata / minacce).

Pertanto, con la presente si diffida l'accertatore, affinché non faccia scendere il lo/la studente/studentessa in luogo diverso da quello abitualmente individuato come fermata. I regolamenti in uso presso le aziende di trasporto pubblico locale non permettono che un minore sia lasciato per strada e, aggiungiamo, non è comunque permessa alcuna forma di ricatto/minaccia, sul minore, aggravato dalla presenza dell'utenza spettatrice che causerebbe mortificazione sullo/sulla studente/studentessa e, come tale, evidente danno morale ingiusto e risarcibile.

Qualunque incidente/danno dovesse occorrere -in conseguenza dell'inopinata ed incostituzionale decisione dell'accertatore- allo studente/alla studentessa, per giunta minore, sarà ritenuto di responsabilità esclusiva e diretta dell'accertatore medesimo. Così pure sarà di sua esclusiva responsabilità il ritardo o l'assenza scolastica, cagionata in conseguenza della forzata discesa in fermata non consueta a quella più prossima all'Istituto Scolastico.

Riservata la richiesta di ristoro danni patiti e patienti dallo studente.

Il genitore/i genitori di (nome dello studente)